

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE E DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO (art. 2, commi 594-599, Legge 24 dicembre 2007, n. 244) TRIENNIO 2011/2013

PREMESSA

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con la innovativa normativa statale, si impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici, a discapito degli investimenti e degli interventi volti a soddisfare, nel modo più puntuale, le necessità degli utenti. Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili, ecc.

In questo contesto i commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. A tal fine devono essere individuate, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Comune di PADRIA ha un territorio di 4803 chilometri quadrati situato in zona montuosa e con, alla data del 31.12.2009, di n. 737 abitanti.

Il Comune ha attualmente una dotazione organica che prevede n. 8 dipendenti, oltre al Segretario Comunale.

La metodologia di approccio al piano consiste nella quantificazione dei costi sostenuti rilevata al 30.11.2010, rappresentativo comunque del trend storico degli ultimi esercizi, l'individuazione oggettiva delle dotazioni standard, le misure di razionalizzazione (criteri, utilizzi, dismissioni ecc.), gli obiettivi nel triennio 2011 – 2012-2013.

Tutto il piano riguarderà sostanzialmente:

- le dotazioni strumentali, anche informatiche (intese come postazioni lavoro)
- telefonia mobile
- telefonia fissa
- autovetture di servizio.

A) DOTAZIONI STRUMENTALI

DOTAZIONI STRUMENTALI DELL'ENTE	MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE TRIENNIO 2011-2013
- n. 9 PC con gruppo di continuità (di cui n. 1 ad utilizzo del Sindaco)	Le dotazioni elencate sono le minimali necessarie, risultanti essenziali per il corretto funzionamento degli uffici.
- n. 1 server con gruppo di continuità	Le due fotocopiatrici sono collegate in rete e sono dislocate una per piano in quanto gli uffici sono disposti al piano terra e al piano primo.
- n. 8 stampanti singole bianco nero	

<p>di cui n. 4 multifunzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 stampante a colori di rete - n. 2 fotocopiatrici di rete con scanner - n. 1 fax - n. 1 macchina da scrivere 	<p>Allo stato attuale pertanto, stante l'esiguità dell'esistente, rimangono inalterate le relative spese, non potendosi procedere ad una immediata contrazione delle stesse, non ravvisandosene né la possibilità né la convenienza economica, tenuto conto anche della collocazione degli uffici in riferimento alla dotazione organica ed ai servizi da rendere alla popolazione.</p> <p>Verranno adottati gli accorgimenti necessari per garantire la prolungata durata nel tempo delle apparecchiature strumentali; la loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure nel caso in cui il costo superi il valore del bene. In caso di obsolescenza di apparecchiature tale da non supportare efficacemente l'evoluzione tecnologica e da inficiarne le funzioni relativamente agli adempimenti obbligatori per legge, sarà cura dell'ente verificarne l'utilizzo in altri possibili ambiti. L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua ricollocazione in un'altra postazione fino al termine del suo ciclo di vita.</p> <p>La macchina da scrivere viene utilizzata per la compilazione delle carte d'identità e le schede di famiglia e allo stato attuale risulta la scelta più economica rispetto all'utilizzo di una stampante ad aghi, di cui il Comune, comunque, non dispone.</p> <p>Per il contenimento dei costi si prevede l'utilizzo di carta riciclata per le stampe di prova e per le brutte copie dei provvedimenti, l'utilizzo di ciabatte per lo spegnimento di tutte le apparecchiature in uso da parte degli uffici, l'utilizzo della stampante a colori solo in casi strettamente necessari e la stampa dei documenti fronte-retro.</p>
--	--

B) TELEFONIA FISSA

DOTAZIONI STRUMENTALI DELL'ENTE	MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE TRIENNIO 2011-2013
<ul style="list-style-type: none"> - n. 1 centralino - n. 11 postazioni, di cui 1 istituzionale, n. 1 per le scuole e n. 1 per la biblioteca 	<p>Per la telefonia fissa si dovranno costantemente valutare le varie proposte commerciali al fine di ridurre il costo dei consumi.</p> <p>Onde garantire il corretto utilizzo dei telefoni, potranno essere disposte forme di verifica, a campione, circa il corretto utilizzo degli stessi.</p>

C) TELEFONIA MOBILE

DOTAZIONI DI TELEFONIA MOBILE	ASSEGNATARI	MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE TRIENNIO 2011-2013
<ul style="list-style-type: none"> - n. 1 cellulare - n. 1 cellulare 	<ul style="list-style-type: none"> - Sindaco - Vicesindaco 	<p>Per il triennio si conferma che l'uso dovrà essere limitato al Sindaco, al</p>

<ul style="list-style-type: none"> - n. 1 cellulare - n. 1 cellulare - n. 1 cellulare - n. 1 cellulare 	<ul style="list-style-type: none"> - Vigile urbano - Resp. Area Tecnica - Operaio - Operaio 	<p>Vicesindaco e al personale comunale che è tenuto ad assicurare pronta e costante reperibilità.</p> <p>Onde garantire il corretto utilizzo dei cellulari potranno essere disposte forme di verifica, a campione, circa il corretto utilizzo degli stessi.</p> <p>Nel 2010 è stato disattivato un cellulare ed è stato attivato un piano ricaricabile per n. 6 cellulari, con un notevole risparmio di costi.</p>
--	---	--

D) AUTOVETTURE DI SERVIZIO

AUTOVETTURE DI SERVIZIO	ASSEGNATARI/TIPOLOGIA D'USO	MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE TRIENNIO 2011-2013
<ul style="list-style-type: none"> - n. 1 New Kangoo Dynamique 1,6 16V 105CV targa DP211FF immatricolato nel 2009 - n. 1 Fiorino Panorama targato AE327NE immatricolato nel 1995 - n. 1 ciclomotore Ape targa X3CM7X - n. 1 escavatore terna targa SSAA820 - n. 1 autocarro targa SS334334 - n. 1 autoscala targa SS281943 	<ul style="list-style-type: none"> - organi istituzionali - in dotazione agli operai del settore manutentivo - in dotazione agli operai del settore manutentivo - in dotazione agli operai del settore manutentivo - in dotazione agli operai del settore manutentivo - in dotazione agli operai del settore manutentivo 	<p>Allo stato attuale, stante l'esiguità dell'esistente, rimane inalterata la consistenza in quanto l'unica autovettura di servizio è indispensabile per gli spostamenti degli amministratori comunali, dei dipendenti e degli operai.</p> <p>Non risulta possibile né economico ridurre i veicoli e/o i mezzi elencati, se non a discapito dei servizi istituzionalmente resi da questo Comune alla popolazione.</p> <p>Il Comune di Padria, infatti, ha scarsi collegamenti con i mezzi pubblici e con i tagli per le missioni previsti dal D.L. 78/2010 i dipendenti si trovano costretti ad utilizzare il proprio mezzo per servizio, in quanto l'autovettura è l'unico mezzo disponibile per le missioni e molto spesso risulta già impegnato.</p> <p>Gli altri mezzi in dotazione sono utilizzati dagli operai comunali per interventi di manutenzione sul territorio.</p> <p>Verranno adottati gli accorgimenti necessari a garantire la minore usura ed il maggiore risparmio possibile nell'utilizzo delle autovetture di servizio (es. cumulare più viaggi in uno, laddove possibile e compatibile con scadenze ed obblighi).</p> <p>La sostituzione degli autoveicoli di</p>

		<p>servizio potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione che superino il valore economico del bene, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.</p> <p>Nel corso del triennio sono previste le normali manutenzioni, revisioni e riparazioni nonché la fornitura del carburante e/o del lubrificante. E' prevista inoltre la sostituzione dell'autoscala e dell'autocarro.</p>
--	--	---

E) BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

DESCRIZIONE IMMOBILE	PROVENTI ANNUALI	MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE TRIENNIO 2011-2013
CASERMA DEI CARABINIERI via Berlinguer n. 22 concessa in locazione al Ministero della Giustizia.	Canone annuo € 34.860,84	<p>L'utilizzo di tali beni è già razionalizzato, essendo gli stessi utilizzati per le finalità cui sono destinati, e potendo l'ente contare, per la caserma dei carabinieri, sui proventi elencati.</p> <p>Per il locale adibito a Micronido Intercomunale è stata fatta una concessione di servizi senza la corresponsione di un canone in modo da garantire un basso costo per le famiglie.</p> <p>Non esistono pertanto allo stato attuale possibili misure di razionalizzazione diverse.</p> <p>Eventuali previsioni di valorizzazione o di possibilità di alienazione verranno indicate nell'apposito e separato piano.</p>
EDIFICIO PALAZZO MUNICIPALE – Piazza del Comune n. 1		
EDIFICIO SCOLASTICO Via Mannu n. 8 con annesso MICRONIDO INTERCOMUNALE.		
CENTRO SOCIALE – BIBLIOTECA via Nazionale n. 53		
EDIFICIO MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO via Nazionale n. 32		
AUTOPARCO COMUNALE		

In generale, le politiche di bilancio, già da tempo indirizzate al risparmio delle spese, che, si adotteranno nel triennio 2011/2013, potranno rendere in minima parte più consistente i risparmi già effettuati e programmati .